



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, ha istituito il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO altresì l’articolo 1, comma 5, del predetto decreto legge n. 85 del 2008, che dispone il trasferimento delle funzioni del Ministero dell’Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

VISTO il D.M. 26 settembre 2014, n. 753, concernente “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, S.O. n. 19, e, in particolare, l’allegato 5 che individua il Consiglio Universitario Nazionale quale organismo previsto dalla normativa in materia di università, alta formazione e ricerca;

VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18, recante “Riordino del Consiglio Universitario Nazionale”, e, in particolare, l’art.1, comma 7, ai sensi del quale “*I componenti del CUN che nel corso del mandato perdono o modificano lo status di appartenenza alla fascia o categoria od organismo rappresentato decadono immediatamente e sono sostituiti entro due mesi, con le stesse procedure, per il residuo periodo del mandato originario*”;

VISTO il D.M. 6 febbraio 2015 n. 86, con cui il Dott. Alessio Moneta è stato nominato, tra gli altri, consigliere del CUN, in rappresentanza della componente dei ricercatori dell’area scientifico – disciplinare 13 (Scienze economiche e statistiche);

VISTO il Decreto Rettorale della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, n.722/2016, con il quale il Dott. Alessio Moneta, a decorrere dal 30 dicembre 2016, è stato nominato professore associato per il Settore Concorsuale 13/A1 “Economia Politica” - Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 “Economia Politica” presso l’Istituto di Economia - Classe Accademica di Scienze Sociali – Area Scientifica di Scienze Economiche e Manageriali, cessando in pari data dal ruolo di ricercatore universitario presso la Scuola;

VISTA l’Ordinanza Ministeriale n. 197 del 30 marzo 2017, con cui sono state indette le procedure finalizzate all’elezione di un membro del Consiglio Universitario Nazionale in rappresentanza dei ricercatori afferenti all’area scientifico-disciplinare 13, in sostituzione del predetto Dott. Alessio Moneta;

VISTO il D.M. n. 395 del 9 giugno 2017, di costituzione della Commissione Elettorale Centrale di cui all’art. 8 della citata Ordinanza Ministeriale;

VISTO l’elenco definitivo delle candidature relative alle elezioni sopra citate;

VISTO il verbale della Commissione Elettorale Centrale del 15 giugno 2017, redatto al termine delle operazioni di scrutinio, dal quale risulta la candidata proclamata eletta;

D E C R E T A:

Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto è nominata, quale componente del Consiglio Universitario Nazionale in rappresentanza dei ricercatori afferenti all'area scientifico – disciplinare 13, la dott.ssa Agnese Sacchi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Art. 2

Salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 18 del 2006, citato in premessa, la predetta componente resterà in carica fino alla scadenza del residuo periodo del mandato originario del consigliere al quale subentra.

Art. 3

Alla componente nominata è riconosciuto il gettone di presenza, secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, che graverà sul capitolo 1689/ p.g. 16 del bilancio di questo Ministero.

Il presente decreto sarà inviato al competente Organo di Controllo.

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli

Valeria Fedeli